

Camminarono quel giorno più di cinque ore tra le montagne, ed a motivo della grande quantità di neve che ingombra il passo ne' siti più alti, non giunsero che verso mezzodì in riva al mare. Costeggiarono una parte del golfo termaico, e due ore innanzi d'arrivare a Catharina, fecero strada dentro terra per girare un picciol golfo. Passarono a guazzo un fiumicello che ivi mette foce; e tre quarti di lega più lungi si lasciarono a destra un villaggio chiamato Stamili. Un'ora dopo entrarono in Catharina, ove sembra fosse l'antica città di Halera, di cui si fa menzione nella tavola di *Pentinger* fra Dium e Pydna.

La città è ben collocata e domina il mare: veggonsi di là i bastimenti che vanno a Salonicchi o traversano l'Arcipelago. I prigionieri furono condotti presso l'agà che ivi comandava